



LICEO CLASSICO E MUSICALE "DOMENICO CIRILLO"



Prot. n.4689 del 15/05/2023

A.S. 2022-2023

Classe 5A

Indirizzo Classico

Documento del 15 Maggio



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)

Via E. Corcioni, 88 Aversa (CE) 81031 - Telefono: 0818901236 Fax: 0818154059

▪ email: cepc02000p@istruzione.it pec: cepc02000p@pec.istruzione.it

web: www.liceocirillo.it



Classico
Classico Internazionale Cambridge
Classico della Comunicazione
Classico Biomedico
Musicale

 Cambridge Assessment
International Education
Cambridge International School

 Erasmus+

Documento Finale del Consiglio di Classe

Classe 5[^] sezione A indirizzo classico

anno scolastico 2022/2023

DOCUMENTO FINALE: Indice Generale

1. Descrizione del contesto generale

1.1 Breve descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto

2. Informazioni sul curricolo

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

2.2 Quadro orario settimanale

3. Descrizione classe 5^a sez. A

3.1 Descrizione della situazione della scolaresca

3.2 Composizione del Consiglio di Classe

3.3 Continuità dei docenti

3.4 Composizione e storia della classe

4. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

5. Indicazioni generali dell'attività didattica

5.1 Metodologie e strategie didattiche

5.2 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi – Tempi del percorso formativo

6. Attività e progetti

6.1 Attività di recupero e potenziamento

6.2 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento: attività nel triennio

6.3 Percorsi interdisciplinari

6.4 Progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa

6.5 Eventuali attività specifiche di orientamento

7. Progetto di Educazione Civica

8. Valutazione degli apprendimenti

8.1 Criteri di valutazione

8.2 Griglia di valutazione del comportamento

8.3 Criteri di attribuzione dei crediti

8.4 Griglie di valutazione delle prove scritte: 1^a e 2^a prova

9. Allegati

9.1 Progetti (con i nominativi degli alunni partecipanti)

9.2 Scheda per singolo alunno per i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

9.3 Programmi di studio delle singole discipline

9.4 Elenco alunni partecipanti Orientamento universitario

9.5 Progetto UDA

ESAMI DI STATO - DOCUMENTO FINALE

(Art. 5 Co. 2 del D.P.R. n° 323/1998)

Il Consiglio di Classe

- visto il Quadro Normativo;
- visti i Piani di Lavoro formulati per l'anno scolastico in corso dai docenti membri del Consiglio per le singole discipline previste dal piano di studi;
- viste le attività didattico - educative curriculari ed extracurriculari svolte dalla classe nell'anno scolastico corrente;
- tenuto conto dei risultati conseguiti da ciascun studente

delibera

in data 11 maggio 2023 di redigere il Documento Finale relativo alle attività didattiche ed educative svolte dalla classe 5^A indirizzato classico nell'anno scolastico 2022/2023 che qui di seguito si trascrive.

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto

Fin dalla sua fondazione, il nostro istituto ha rappresentato un punto di riferimento culturale per il contesto in cui opera, caratterizzandosi come la risposta ai bisogni educativi della futura classe dirigente. Nell'ottica della valorizzazione delle potenzialità del territorio e della visione della cultura classica come base fondamentale dei saperi contemporanei, il liceo "Cirillo" ha istituito il percorso del Liceo Musicale nell'anno scolastico 2013/14 e, in seguito, a partire dall'anno scolastico 2017/18 tre nuovi percorsi tesi ad integrare il tradizionale impianto umanistico-letterario:

- il Liceo Classico Cambridge International, che prevede una didattica innovativa studiata da Cambridge Assessment International Education per lo studio di alcune discipline secondo i programmi britannici;
- il Liceo Classico della Comunicazione, che introduce allo studio dei principali linguaggi non verbali e multimediali con particolare attenzione alle tecnologie comunicative;
- il Liceo Classico a indirizzo biomedico, che prevede la curvatura biomedica per le attività di alternanza scuola/lavoro e l'acquisizione di competenze in ambito medico con particolare attenzione alla dimensione sperimentale dell'apprendimento.

L'istituto opera su un contesto territoriale sicuramente difficile per le note problematiche e complessità che lo caratterizzano; il tasso di disoccupazione si attesta intorno al 20% circa, mentre il tasso di incidenza della

presenza straniera sul totale dei residenti presenta un valore percentuale pari al 3% circa (inferiore, quindi, al dato nazionale che è il 7%). Al contempo però, nell'agro aversano esistono diverse realtà culturali e sportive, frutto soprattutto dell'associazionismo fra privati che, se inserite in un coerente sistema, costituiscono una preziosa risorsa in una rete formativa. Il territorio ha bisogno di scuole che fungano da centri di raccordo degli spunti formativi offerti da un territorio che non ne è particolarmente ricco; il Liceo "Domenico Cirillo" opera da anni in tal senso ed ha sviluppato una rete di attività educative che estendono e diversificano il tempo di permanenza a scuola, nell'ambito delle attività del Piano Operativo Nazionale, dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento o di altri progetti educativi. Sono valorizzate le esperienze di collaborazione con associazioni culturali che si occupano di lettura, cinema e teatro o cultura giuridica. La scuola stabilisce, quindi, una fitta rete di contatti formativi con le agenzie formali ed informali, sia pure in una situazione di carenza di *governance* da parte degli enti locali.

Il Liceo Musicale si è reso da subito nucleo agglomerante di importantissime esperienze artistico-culturali anche oltre i confini della provincia: gli alunni del musicale sono impegnati in attività di orientamento in entrata e uscita presso le scuole medie inferiori e i Conservatori della Regione Campania e gli eventi ed i concerti promossi dall'istituto rappresentano un "fiore all'occhiello" artistico per la città normanna. In tal senso l'indirizzo musicale ha ulteriormente rafforzato il legame col territorio: Aversa è città della musica con antiche e importanti tradizioni, e la valorizzazione di tale vocazione in un contesto scolastico dall'elevato valore storico ha rappresentato un punto saliente di un processo naturale.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Il nostro Istituto ha come suo fine fondamentale e prioritario la formazione della persona, dell'individuo inteso come cittadino consapevole. La nostra scuola punta, pertanto, non soltanto ai contenuti, ma soprattutto a formare la capacità di pensare, vale a dire a formare individui autonomi e criticamente orientati, capaci di progettare autonomamente e consapevolmente il proprio futuro. Pensare non è ragionare, non è calcolare. Pensare è quell'abitudine a sottoporre ad analisi critica tutto quanto accade. L'attività del pensare, inteso come capacità critica di valutare, soppesare, discernere, promuovendo consapevolezza, favorisce la costruzione di relazioni interpersonali e aggregazione civile positivamente fondate.

Va affermato con forza, a nostro avviso, lo stretto legame che c'è tra formazione da un lato e costruzione di una cittadinanza attiva dall'altro. Va in altri termini recuperata l'idea che l'educazione ha il compito fondamentale di formare il cittadino consapevole; va recuperata quella unità profonda e sostanziale tra *paideia* e *politeia* cara alla *polis* greca. Per realizzare al meglio la formazione dei giovani, per favorire in loro la vocazione a pensare, a riflettere criticamente, a dialogare, a confrontarsi con la realtà che li circonda, per destarne la curiosità intellettuale, il gusto alla ricerca, l'impegno attivo nella costruzione della *polis*, la nostra scuola si costituisce al suo interno come luogo dove è garantito a ogni persona il diritto di esprimere liberamente il proprio pensiero, di manifestare e di far circolare le proprie idee, di esprimere tanto il proprio consenso quanto il proprio dissenso per le idee degli altri, senza alcuna forma di censura e di intolleranza, senza alcuna preventiva approvazione da parte di alcuna autorità, nella convinzione che, nel campo della cultura, delle opinioni e delle idee, debbano valere i principi della responsabilità individuale, dell'onestà intellettuale, della pluriversità dei punti di vista, del rispetto delle persone e della loro diversità, della libera espressione della creatività intellettuale in tutte le sue forme.

Proprio perché chiamato a coltivare i grandi valori della cultura classica, a promuovere l'amore per lo studio, per l'arte e per la scienza, a educare i giovani alla cittadinanza attiva, a onorare le conquiste di civiltà del

genere umano, il nostro liceo si fa promotore della ricerca intellettuale, del dibattito democratico, del coraggio civile, della resistenza a ogni forma di omologazione, di totalitarismo, di violenza, di ingiustizia e di discriminazione.

A fronte delle molteplici questioni cruciali che, a livello globale e locale, coinvolgono la società del nostro tempo, il Liceo Domenico Cirillo s'impegna a educare i giovani non solo alla conoscenza, ma anche alla comprensione critica e alla costruzione attiva del proprio mondo.

Gli studenti del **liceo classico**, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper stabilire nessi di continuità e implicazione reciproca tra pensiero scientifico e pensiero umanistico.

2.2 Quadro orario settimanale liceo classico

| Discipline | Ore di lezione settimanali | | | | |
|--|----------------------------|-----------|------------|-----------|-----------|
| | 1° biennio | | 2° biennio | | 5° anno |
| Italiano | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Latino | 5 | 5 | 4 | 4 | 4 |
| Greco | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia e Geografia | 3 | 3 | | | |
| Storia | | | 3 | 3 | 3 |
| Filosofia | | | 3 | 3 | 3 |
| Matematica | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| Fisica | | | 2 | 2 | 2 |
| Scienze naturali | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Storia dell'Arte | | | 2 | 2 | 2 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica o attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Totale ore | 27 | 27 | 31 | 31 | 31 |

3. CLASSE 5[^] sez. A

3.1 Descrizione della situazione della scolaresca

La classe è composta da 19 studenti di cui 15 femmine e 4 maschi. Nell'a.s. 2021-22 si è aggiunta un'allieva che poi al termine del quarto anno si è nuovamente trasferita in altra istituzione. Vivaci ma corretti, le studentesse e gli studenti della VA formano un gruppo- classe abbastanza coeso, collaborano tra di loro al raggiungimento di obiettivi comuni, la loro partecipazione alle attività didattiche curriculari ed extracurriculari è risultata adeguata e il dialogo con i docenti è stato sostanzialmente sereno e proficuo.

Forniti di discreti strumenti di base, dotati di accettabili capacità operative, gli allievi hanno fatto registrare un ritmo di lavoro non sempre costante, evidenziando un interesse sostanzialmente adeguato per una buona parte dell'anno scolastico. Hanno raggiunto livelli di preparazione mediamente buoni, possiedono una buona padronanza delle abilità strumentali e sono in grado di rielaborare le conoscenze acquisite e di effettuare collegamenti interdisciplinari.

Seppure a livelli diversi, gli alunni hanno acquisito un metodo di studio autonomo, che consente loro di saper recuperare e organizzare le conoscenze, per risolvere in autonomia problemi concreti. Più nello specifico, considerando i miglioramenti realizzati rispetto al personale punto di partenza, possiamo distinguere tre fasce di livello all'interno della classe: un primo gruppo costituito da alcuni alunni che, a causa di lacune pregresse in particolare nelle materie d'indirizzo e una preparazione non del tutto solida e strutturata, ma sorretti da buona volontà ed impegno, hanno conseguito un sufficiente livello di profitto e competenze acquisite in maniera essenziale, che rivelano comunque incertezze metodologiche; un secondo che è pervenuto, grazie ad un impegno costante, a buoni risultati in tutte le discipline sia in termini di conoscenze che di competenze; il terzo, più esiguo, costituito da alunni dotati di ottime capacità critico-analitiche, fortemente motivati, seriamente impegnati nello studio, che ha raggiunto pienamente gli obiettivi dell'azione didattica, conseguendo eccellenti risultati.

Facendo proprie le linee guida del PTOF d'Istituto, tutti i docenti hanno adottato uno stile di insegnamento/apprendimento avente come riferimento la centralità dello studente e la personalizzazione dei percorsi formativi rispettosi degli stili cognitivi e dei ritmi di apprendimento degli alunni. I docenti hanno sempre utilizzato metodologie fondate sul dialogo e sul coinvolgimento attivo degli studenti e strategie didattiche tese al superamento delle difficoltà di apprendimento finalizzate all'acquisizione di capacità meta - cognitive ed alla creazione di un contesto di apprendimento collaborativo, atto a sviluppare nei giovani un pensiero creativo e divergente ed avente, come obiettivo generale del processo formativo l'educazione alla Convivenza civile con particolare riguardo alla socializzazione ed alla correttezza dei rapporti interpersonali improntati all'empatia ed al rispetto dell'altro, e l'acquisizione di competenze spendibili all'università, nel mondo del lavoro e nell'odierna società complessa, pluralistica e multiculturale.

3.2 Composizione del Consiglio di Classe

| COGNOME e NOME | RUOLO | DISCIPLINA/E |
|----------------------|---------------|---------------------|
| Teresa Coppola | Docente | Italiano |
| Antonella Di Nardo | Docente | Latino |
| Concetta Andreozzi | Docente | Greco |
| Ida Rotunno | Docente | Storia e filosofia |
| Gilda Vitale | Docente | Matematica e fisica |
| Gabriella Tesei | Docente | Inglese |
| Arcangelo Pellegrino | Docente | Storia dell'arte |
| Alessandra Ruberti | Docente tutor | Scienze motorie |
| Adriana Angelillo | Docente | Scienze |
| Michele Ciccarelli | Docente | Religione |

3.3 Continuità dei docenti

| Disciplina | 3^ CLASSE | 4^ CLASSE | 5^ CLASSE |
|---------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Italiano | Teresa Coppola | Teresa Coppola | Teresa Coppola |
| Latino | Antonella Di Nardo | Antonella Di Nardo | Antonella Di Nardo |
| Greco | Concetta Andreozzi | Concetta Andreozzi | Concetta Andreozzi |
| Storia e filosofia | Ida Rotunno | Ida Rotunno | Ida Rotunno |
| Matematica e fisica | Gilda Vitale | Gilda Vitale | Gilda Vitale |
| Inglese | Maria Gison | Gabriella Tesei | Gabriella Tesei |
| Storia dell'arte | Arcangelo Pellegrino | Arcangelo Pellegrino | Arcangelo Pellegrino |
| Scienze motorie | Alessandra Ruberti | Alessandra Ruberti | Alessandra Ruberti |
| Scienze | Adriana Angelillo | Adriana Angelillo | Adriana Angelillo |
| Religione | Michele Ciccarelli | Michele Ciccarelli | Michele Ciccarelli |

3.4 Composizione e storia della classe nel triennio

| CLASSE | Dalla classe precedente | Ripetenti la stessa classe | Provenienti da altra Scuola |
|--------|-------------------------|----------------------------|-----------------------------|
| Terza | 19 | | |
| Quarta | 19 | | 1 |
| Quinta | 19 | | |

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

I Consigli di Classe hanno messo in atto strategie finalizzate a consentire agli allievi di essere sempre aggiornati sul lavoro svolto in classe e hanno costruito, ove necessario, curricoli individualizzati che hanno permesso loro il recupero delle conoscenze. Per gli alunni con DSA (disturbi specifici di apprendimento) e BES sono stati previsti percorsi di didattica individualizzata e personalizzata con ricorso a strumenti compensativi e misure dispensative.

L'obiettivo della didattica inclusiva è quello di ripensare la progettazione curricolare come flessibile e aperta a differenti abilità, attenta all'accrescimento di competenze complementari sviluppate che concorrono al percorso educativo personalizzato degli studenti. In generale accanto alla pur necessaria differenziazione dei percorsi formativi degli alunni che ne presentino necessità, occorre sottendere il discorso inclusivo ad ogni intervento formativo; la didattica laboratoriale e la sua dimensione sperimentale costituiscono cifre necessarie per la realizzazione di tali percorsi. La scuola si avvarrà anche di formatori esterni per l'implementazione di interventi orientati alla cooperazione e al *cooperative teaching*.

5. INDICAZIONI GENERALI DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

| Modalità di lavoro del Consiglio di Classe | | | | | | | | | | | | |
|--|-----|----------|--------|-------|--------|-----------|------------|--------|---------|---------|------------------|------------|
| Modalità | IRC | Italiano | Latino | Greco | Storia | Filosofia | Matematica | Fisica | Inglese | Scienze | Storia dell'Arte | Ed. Fisica |
| Lezione frontale | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x |
| Lezione con esperti | | | | | x | | | | | | | |
| Lezione multimediale | x | x | x | x | x | x | | x | x | x | x | |
| Lezione interattiva | x | x | x | x | x | x | | | x | x | x | x |
| Lavori di gruppo | | | | | | | | | | | | x |
| Discussione guidata | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | |
| Problem solving | | | | | | | | x | | | | |

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico.

I docenti hanno messo a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, file video e audio per il supporto degli stessi.

5.2 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi - Tempi del percorso formativo

Nella didattica in presenza, sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e le lavagne interattive multimediali.

| Strumenti di verifica utilizzati dal Consiglio di Classe | | | | | | | | | | | | |
|--|-----|----------|--------|-------|--------|-----------|------------|--------|---------|---------|------------------|------------|
| Attività | IRC | Italiano | Latino | Greco | Storia | Filosofia | Matematica | Fisica | Inglese | Scienze | Storia dell'Arte | Ed. fisica |
| Colloquio | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x |
| Interrogazione breve | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | |
| Risoluzione di casi/problemi | | | | | | | x | x | | | | |
| Prove strutturate e/o semistrutturate | | x | x | x | | | x | x | x | | | |
| Relazioni | | | | | | | | | | | | |
| Esercizi/ Traduzioni | | | x | x | | | x | | x | | | x |
| Attività di recupero in itinere | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | |

6. ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Nel secondo quadrimestre, a partire dalla conclusione di ogni singolo scrutinio, i docenti che hanno rilevato carenze nella preparazione dei propri alunni hanno effettuato una "pausa didattica" finalizzata al recupero delle carenze riscontrate. Durante questo periodo i docenti, senza interrompere del tutto lo svolgimento della programmazione prevista, hanno avuto particolare cura di attivare opportune metodologie con modalità in itinere o studio individuale per il recupero delle difficoltà incontrate nel percorso di apprendimento a favore degli alunni interessati. In particolare, qualora in una classe vi sia stato un considerevole numero di alunni con valutazione non sufficiente in una data materia, il docente ha organizzato attività di recupero con studio individuale assistito o

autonomo ed in itinere interrompendo per un periodo congruo il normale svolgimento della programmazione. Le verifiche degli esiti delle attività di recupero sono state regolarmente svolte.

6.2 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento: attività nel triennio

| | | Ore |
|---|---|-------------|
| a.s. 2020/2021 | Sicurezza | 5 |
| | Titolo: Sicurezza sul Lavoro | |
| | Abstract: L'informazione ex art. 36 del DLgs 81/2008 in merito alla propria organizzazione per la salute e la sicurezza (rischi, procedure che riguardano il primo soccorso, la lotta antincendio, l'evacuazione dei luoghi di lavoro, le figure della sicurezza aziendali, etc). | |
| | Tirocinio aziendale: | Online: si |
| a.s. 2020/2021 | Titolo: "PCTO ECI Vitamina E – Economia nella Costituzione Italiana" | |
| | Abstract: Avvicinarsi allo studio della Costituzione dedica ai rapporti economici (cd. Costituzione economica) dopo un inquadramento generale della struttura del testo fondamentale nonché una riflessione sui principi fondamentali. | |
| | Tirocinio Aziendale: Dipartimento di Economia Università della Campania "Luigi Vanvitelli" | Online: si |
| a.s. 2021/2022 | Titolo: "Imparare ad analizzare un testo audiovisivo" | |
| | Abstract: Fornire un metodo di analisi basato sulla conoscenza del linguaggio del cinema, della sua storia, della storia delle teorie su di esso e delle sue possibilità espressive. | |
| | Tirocinio Aziendale: "Pigrecoemme" S.C.A.R.L. Scuola di Cinema Fotografia Televisione | in presenza |
| a.s. 2022/2023 | Titolo: "IN-sostenibile" Educare al patrimonio | |
| | Abstract: Normativa e legislatura sul la "tutela del Patrimonio Culturale Storico Artistico e Paesaggistico" | |
| | Tirocinio Aziendale: "Italia Nostra onlus" Associazione di salvaguardia dei beni culturali, artistici e naturali. | Online: si |
| | Titolo: "IN-sostenibile" Educare al patrimonio | |
| | Tirocinio Aziendale: "Italia Nostra onlus" Associazione di salvaguardia dei beni culturali, artistici e naturali. | |
| | Abstract: Un impegno civico per la tutela dei beni comuni e dell'ambiente. La sostenibilità come obiettivo strategico per le future generazioni "la conoscenza e il recupero delle antiche tradizioni possono essere di esempio per la costruzione di un ambiente Ecosostenibile "la vite Maritata a Pioppo". | |
| ORE TOTALI NEL TRIENNIO:105 | | |
| Per la specifica delle ore totali svolte da ogni singolo alunno vedasi gli Allegati 9.2 | | |

6.4 Percorsi interdisciplinari

- Il Viaggio
- Guerra e Pace
- Il piacere meta fugace o ideale di vita
- La scienza nuova: l'uomo e la natura
- La complessità

6.5 Progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa

A.S. 2020-21:

- ✓ 10.2.2A-FSEPON-CA-2019-262 Percorsi su misura:
 - Grammatiche comparate 2
 - "lingua skill from Cambridge-business"

A.S. 2021-22:

- ✓ 10.2.2A-FSEPON-CA-2021-337 Sapere aude:
 - Potenziamento delle competenze in lingua italiana
 - Crescere nell'era digitale

Certificazione B2 First Cambridge

A.S. 2022-23:

- ✓ 10.2.2A-FDRPOC-CA-2022-280 Recupero e potenziamento delle competenze di base:
 - ArteLab
 - Sumphilosophein 2
- ✓ Certamen Ciceronianum
- ✓ Olimpiadi della filosofia
- ✓ Giornata mondiale della filosofia

Erasmus+ "The Angevins, a European dynasty: testimonies, settlements, relics"

Per l'elenco degli alunni partecipanti ai singoli progetti vedi **Allegato 9.1**

6.6 Eventuali attività specifiche di orientamento

Partecipazione a Orientasud 2022 Digital Edition - XXIII edizione. Vedi **Allegato 9.4**

7. PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA

L'educazione civica costituisce parte integrante, essenziale e complementare dell' Unità Didattica di Apprendimento pluridisciplinare che il consiglio di classe ha progettato per la classe: " L'intellettuale e il potere: cultura, emancipazione, passione civile". I nuclei tematici dell'insegnamento, ossia Costituzione, legalità, sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale, sono impliciti nelle tematiche delle singole discipline che partecipano al percorso. L'Uda è allegata al presente documento come **Allegato 9.5.**

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

Il Liceo "Domenico Cirillo" considera la valutazione come il risultato di un processo dialettico fra l'autonomia e la specificità del Consiglio di Classe e il Collegio dei docenti. Quest'ultimo organismo, nel rispetto della normativa e delle sue prerogative, elabora propri criteri generali; assolve, così, al compito di offrire un orientamento chiaro e unitario ai diversi Consigli di Classe. Il processo formativo pone come fondamentale la centralità dello studente in un percorso didattico ed educativo che deve tendere allo sviluppo armonico e completo della sua persona e all'acquisizione delle competenze specifiche del corso di studi intrapreso. Nello specifico, i criteri di valutazione sono così articolati: - Valutazione specifica di materia, verificata mediante un congruo numero di prove scritte e orali - evoluzione del rendimento scolastico durante l'anno, anche dopo l'effettuazione di interventi di recupero e potenziamento - impegno e partecipazione sistematica all'attività scolastica , valutata anche dal voto di comportamento nei suoi aspetti relativi all'apporto al dialogo educativo - tipologia, consistenza e reale possibilità da parte dello studente di colmare le lacune formative nei corsi di recupero estivi - possibilità effettiva di seguire anche autonomamente lo svolgimento dei programmi dell'anno successivo – in particolare nelle discipline di indirizzo - intesa come autonomia di metodo di studio e rielaborazione delle conoscenze acquisite - altri elementi di valutazione particolari, eventualmente evidenziati dal Consiglio di Classe - frequenza per almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, salvo eventuali, motivate deroghe concesse per assenze continuative e documentate che non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la valutazione delle competenze acquisite Criteri di valutazione del comportamento.

Il Collegio dei Docenti, in funzione della valutazione trasparente, propone di utilizzare un codice comune di certificazione sia del comportamento sia dei vari livelli di sviluppo cognitivo. Il Decreto Legge n. 137/2008, convertito nella Legge n. 169/2008, all'art. 2 introduce la votazione sul comportamento degli studenti come elemento che concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo. Premesso che la valutazione del comportamento non ha funzione sanzionatoria ma formativa, il voto di condotta è assegnato sulla base di indicatori desumibili dalle succitate norme, dallo Statuto degli studenti e delle studentesse e dal PTOF d'Istituto.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

| VOTO | LIVELLO | DESCRITTORI |
|------|--|--|
| 5 | L'alunno/a ha serie difficoltà a mantenere un comportamento adeguato | <ul style="list-style-type: none"> • comportamento gravemente irrispettoso del Regolamento d'Istituto e dei materiali scolastici (gravi danneggiamenti al materiale o alla struttura scolastica; furti, aggressioni fisiche nei confronti dei docenti, del personale scolastico o dei compagni; spaccio, possesso e utilizzo di sostanze stupefacenti e/o alcoliche); • atteggiamenti apertamente persecutori nei confronti di compagni; • presenza di note gravi (art. 4 D.M. n. 5 del 16/01/2009) |
| 6 | L'alunno/a non vuole o ha serie difficoltà a mantenere un comportamento adeguato | <ul style="list-style-type: none"> • atto/i grave/i di violazione, o anche non gravi ma particolarmente numerosi, dei regolamenti e delle norme che regolano la vita civile • frequenza irregolare/ritardi continui; • continue inadempienze nei riguardi degli impegni scolastici tali da compromettere/impedire il lavoro didattico • difficoltà a mantenere relazioni corrette col prossimo |
| 7 | L'alunno/a manifesta difficoltà nel mantenere un comportamento adeguato | <ul style="list-style-type: none"> • atto/i di media gravità di violazione dei regolamenti, o anche lievi ma reiterati, e delle norme che regolano la vita civile • frequenza non sempre regolare, assenze selettive, numerosi ritardi • frequenti inadempienze nei riguardi degli impegni scolastici tali da arrecare disturbo al lavoro didattico • difficoltà a mantenere relazioni corrette col prossimo |
| 8 | L'alunno/a ha acquisito la capacità sostanziale di mantenere un comportamento adeguato e di ripensare ai propri errori in maniera critica, intraprendendo un percorso migliorativo | <ul style="list-style-type: none"> • atti non gravi e sporadici di violazione dei regolamenti • frequenza abbastanza regolare, saltuari ritardi (non oltre il 16% di assenze) • alcune inadempienze nei riguardi degli impegni scolastici, ma in corso di soluzione • relazioni con il prossimo in genere corrette |
| 9 | L'alunno/a mantiene costantemente un comportamento corretto | <ul style="list-style-type: none"> • Osservanza dei regolamenti e delle norme che regolano la vita civile • frequenza regolare • costante attenzione all'assolvimento degli impegni scolastici • relazioni corrette col prossimo |
| 10 | L'alunno/a mantiene costantemente un comportamento corretto | <ul style="list-style-type: none"> • Osservanza dei regolamenti e delle norme che regolano la vita civile • frequenza regolare • costante attenzione all'assolvimento degli impegni scolastici • relazione corrette e dialogo costruttivo col prossimo • capacità di operare attivamente per una migliore realizzazione del dialogo formativo del gruppo classe |

8.2 Criteri attribuzione crediti

Il Consiglio di classe assegna agli studenti del triennio, in sede di scrutinio finale, il credito scolastico. Esso si basa sulla media generale dei voti, cui corrisponde un'area di punteggio. All'attribuzione del massimo di ogni banda concorrono: a) il voto di condotta; b) la regolare frequenza scolastica; c) i crediti didattici o i crediti formativi. Quando lo studente frequenta volontariamente iniziative integrative del proprio percorso formativo, che sono state realizzate dagli organismi del Liceo nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, consegue la certificazione del cosiddetto credito didattico. La partecipazione ad attività integrative realizzate dalla scuola, non già riconosciute come credito didattico, può concorrere in sede di scrutinio finale all'attribuzione del punteggio di credito scolastico.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Per ottenere il massimo del credito della banda di oscillazione di appartenenza, che si rammenta non può in nessun caso esser modificata, lo studente ha due possibilità:

- giungere direttamente ad una media finale di voto la cui frazione sia superiore o uguale a 0,50 (es. 7, 60)
- giungere alla frazione superiore o uguale a 0,50 sommando la propria media alle frazioni di voto cui si ha diritto attraverso le diverse attività indicate nel qui presente documento.

| | |
|--|-------------------|
| IRC/Attività alternativa* | Punti 0.10 |
| Partecipazione 1 o + attività PTOF/PON | Punti 0.30 |
| Assiduità, ritardi/uscite anticipate </=10 | Punti 0.20 |
| Attività esterne <ul style="list-style-type: none">- Certificazioni informatiche (ECDL, Eipass, ...) si attribuisce il credito formativo in presenza del superamento dei primi quattro moduli e successivamente, degli altri tre. Certificazioni linguistiche;- Attività di volontariato, certificate, i cui fini siano sociali, per un numero minimo di 40 (quaranta) ore;- Corso annuale certificato di teatro;- Attività culturali organizzate da enti, associazioni formalmente registrate, per un numero minimo di 30 (trenta) ore | Punti 0.20 |

*Il Consiglio di classe può prendere in considerazione il giudizio formulato dal docente di IRC riguardante non solo l'interesse, ma anche il profitto che l'alunno ha tratto dallo studio della disciplina.

N.B. Le certificazioni o altri titoli acquisiti nel periodo estivo e che quindi non hanno prodotto credito nell'a.s. precedente, concorrono al calcolo del credito nell' a.s. corrente.

8.3 Griglie di valutazione delle prove scritte: 1^ e 2^ prova

| GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A | | | |
|--|--|------------------------------|-------|
| INDICATORI | DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A | | PUNTI |
| Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione | a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati c) Consegne e vincoli quasi o pienamente rispettati | 1-2 3-4 5-6 | — |
| Capacità di comprendere il testo | a) Comprensione quasi del tutto/del tutto errata o fraintesa b) Comprensione lacunosa/approssimativa/parziale con qualche/diverse imprecisioni c) Comprensione globale ma con qualche imprecisione d) Comprensione abbastanza corretta/ corretta, approfondita, approfondita e completa, esauriente e ben strutturata | 1-2 3-6 7-8 9-12 | — |
| Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica | a) Analisi errata/incomplete degli aspetti contenutistici/contenutistici e formali, alcune/molte imprecisioni b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni c) Analisi sostanzialmente corretta/corretta e articolata, completa e coerente, precisa e critica | 1-4 5-6 7-10 | — |
| Interpretazione del testo | a) Interpretazione quasi del tutto/del tutto errata o fraintesa b) Interpretazione inadeguata e contestualizzazione complessivamente insufficiente/ parziale e imprecisa c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e articolate, approfondite/ricchi di riferimenti culturali/critici e con collegamenti pertinenti | 1-3 4-5 6-7 8-12 | — |
| INDICATORI | DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA | | PUNTI |
| Capacità di ideare e organizzare un testo | a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata/efficace articolazione degli argomenti | 1-5 6-9 10-11 12-16 | — |
| Coesione e coerenza testuale | a) Piano espositivo non coerente, per nulla/ poco coeso, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente / non del tutto coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali, a volte /spesso generico c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo abbastanza/ben articolato, utilizzo appropriato/vario e diversificato dei connettivi | 1-5 6-9 10-11 12-16 | — |
| Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale | a) Gravi e diffuse errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale, periodi frammentari o involuti b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace / grande padronanza della punteggiatura. | 1-3 4-6 7-8 9-12 | — |
| Ampiezza delle conoscenze e dei riferimentoculturali. Espressione di giudizi critici | 1) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, insufficiente/scarsa Padronanza dell'argomento, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti /irrilevanti 2) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, discontinua padronanza dell'argomento, giudizi critici poco coerenti/ limitati e confusi 3) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici 4) Conoscenze complete/approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici, piena conoscenza dell'argomento | 1-5 6-9 10-11 12-16 | — |

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B

| INDICATORI | DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B | | PUNTI |
|--|--|--------------|-------|
| Capacità di individuare tesi e argomentazioni | a) Mancato/errato/inadeguato riconoscimento di tesi e argomentazioni | 1-4 | — |
| | b) Individuazione limitata/ parziale/sostanziale di tesi e poche argomentazioni/argomentazioni a sostegno | 5-9 | |
| | c) Adeguata/ discreta individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo | 10-11 | |
| | d) Individuazione di tesi quasi completa/completa, argomentazioni buone e corrette, precise e approfondite, esaurienti | 12-16 | |
| Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi | a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi | 1-2 | — |
| | b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni/ diversi connettivi inadeguati | 3-5 | |
| | c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi | 6-7 | |
| | d) Argomentazione efficace/coerente, organizzazione organica / incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati | 8-12 | |
| Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi | a) Riferimenti culturali nulli/errati e non congruenti per sostenere la tesi | 1-3 | — |
| | b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti e pocospesifici | 4-5 | |
| | c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi | 6-7 | |
| | d) Ricchezza di riferimenti culturali, spunti, anche personali, critici a sostegno della tesi significativi/ originali/efficaci | 8-12 | |
| INDICATORI | DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA | | PUNTI |
| Capacità di ideare e organizzare un testo | a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia | 1-5 | — |
| | b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea | 6-9 | |
| | c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo | 10-11 | |
| | d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata/ efficace articolazione degli argomenti | 12-16 | |
| Coesione e coerenza testuale | a) Piano espositivo non coerente, per nulla/poco coeso, nessi logici inadeguati | 1-5 | — |
| | b) Piano espositivo coerente /non del tutto coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici, a volte/ spesso generico | 6-9 | |
| | c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi | 10-11 | |
| | d) Piano espositivo abbastanza/ben articolato, utilizzo appropriato/impeccabile/vario e diversificato dei connettivi testuali | 12-16 | |
| Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale | a) Gravi/gravi e diffuse errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale, periodi frammentari/ involuti | 1-3 | — |
| | b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato | 4-6 | |
| | c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata | 7-8 | |
| | d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace/grande padronanza della punteggiatura. | 9-12 | |
| Ampiezza delle conoscenze e dei Riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici | a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti/ irrilevanti, scarsa/insufficiente padronanza dell'argomento | 1-5 | — |
| | b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, discontinua padronanza dell'argomento, giudizi critici poco coerenti/ limitati / confusi | 6-9 | |
| | c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici | 10-11 | |
| | d) Conoscenze complete/approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici, piena conoscenza dell'argomento | 12-16 | |

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C

| INDICATORI | DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C | | PUNTI |
|--|--|-----------------------|-------|
| Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione | a) Elaborato poco/non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegnedisattese | 1-4 | — |
| | b) Elaborato parzialmente/genericamente pertinente alla traccia, titolo inadeguato/non proprio adeguato, paragrafazione non del tutto coerente | 5-8 | |
| | c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente | | |
| | d) Pertinente/ pertinente ed efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e paragrafazione coerenti/coerenti ed efficaci | 9-10 11-16 | |
| Capacità espositive | a) Esposizione confusa, inadeguatezza dei nessi logici | 1-2 | — |
| | b) Esposizione non sempre chiara, lineare e organica, nessi logici talvolta inadeguati | 3-5 | |
| | c) Esposizione complessivamente chiara e lineare | | |
| | d) Esposizione chiara ed efficace, lineare ed organica, ottimo uso di linguaggi e registri specifici | 6-7 8-12 | |
| Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti | 1-2 | — |
| | b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti ma non del tutto pertinenti | 3-5 | |
| | c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma corretti | | |
| | d) Buona/ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali e riflessioni, collegamenti interdisciplinari | 6-7 8-12 | |
| INDICATORI | DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA | | PUNTI |
| Capacità di ideare e organizzare un testo | a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia | 1-5 | — |
| | b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea | 6-9 | |
| | c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo | 10-11 | |
| | d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata/ efficace articolazione degli argomenti | 12-16 | |
| Coesione e coerenza testuale | a) Piano espositivo non coerente, per nulla o poco coeso, nessi logici inadeguati | 1-5 | — |
| | b) Piano espositivo coerente / non del tutto coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici, a volte/ spesso generico | 6-9 | |
| | c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi | | |
| | d) Piano espositivo abbastanza/ben articolato, utilizzo impeccabile/appropriato/vario e diversificato dei connettivi testuali | 10-11 12-16 | |
| Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza epadronanza testuale | a) Gravi e diffuse errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale | 1-3 | — |
| | b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato | 4-6 | |
| | c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata | 7-8 | |
| | d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace / grande padronanza della punteggiatura. | 9-12 | |
| Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenticulturali Espressione di giudizi critici | a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti/ irrilevanti, insufficiente/scarsa padronanza dell'argomento | 1-5 | — |
| | b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, discontinua padronanza dell'argomento/ giudizi critici poco coerenti/ limitati/ confusi | 6-9 | |
| | c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici | 10-11 | |
| | d) Conoscenze complete/approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici, piena conoscenza dell'argomento | 12-16 | |

TABELLA DI CONVERSIONE GRIGLIE DI CORREZIONE ITALIANO TRIENNIO

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|----------------------|------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|--------|
| Punteggio grezzo | 7-12 | 13-17 | 18-22 | 23-27 | 28-32 | 33-37 | 38-42 | 43-47 | 48-52 | 53-57 | 58-62 | 63-67 | 68-72 | 73-77 | 78-82 | 83-87 | 88-92 | 93-97 | 98-100 |
| PUNTEGGIO ATTRIBUITO | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 |

GRIGLIA di VALUTAZIONE della II PROVA SCRITTA

La Commissione assegna fino ad un massimo di **DIECI** (10) punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| | INDICATORI | DESCRITTORI | PUNTI 20/20 | PUNTI 10/10 | Punteggio Assegnato |
|---|--|---|-------------|-------------|---------------------|
| 1 | Comprensione del significato globale e puntuale del testo | 1. Il testo è compreso in modo completo e organico | 6 | 3 | |
| | | 2. Il testo è compreso in modo puntuale | 4 | 2 | |
| | | 3. Il testo è compreso nella sua essenzialità | 3 | 1.50 | |
| | | 4. Il testo è compreso a tratti e il senso generale è approssimativo | 1,50 | 0.75 | |
| | | 5. Il testo è travisato completamente e il senso generale è gravemente lacunoso | 0,50 | 0.25 | |
| 2 | Individuazione delle strutture morfosintattiche | 1. Completa e puntuale | 4 | 2 | |
| | | 2. Soddisfacente | 3 | 1.50 | |
| | | 3. Sufficiente | 2 | 1 | |
| | | 4. Disorganica, frammentaria, incerta | 1,50 | 0.75 | |
| | | 5. Gravemente carente | 0,50 | 0.25 | |
| 3 | Comprensione del lessico specifico | 1. Lessico ricco, preciso e appropriato all'ambito | 3 | 1.50 | |
| | | 2. Lessico adeguato e appropriato | 2 | 1 | |
| | | 3. Lessico corretto con qualche inadeguatezza | 1,50 | 0.75 | |
| | | 4. Lessico impreciso e trascurato | 1 | 0.50 | |
| | | 5. Lessico molto limitato e del tutto inadeguato | 0,50 | 0.25 | |
| 4 | Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo | 1. Articolata, originale, rielaborata | 3 | 1.50 | |
| | | 2. Appropriata, efficace, corretta | 2 | 1 | |
| | | 3. Adeguata, convenzionale | 1,50 | 0.75 | |
| | | 4. Approssimativa, meccanica, imprecisa | 1 | 0.50 | |
| | | 5. Inadeguata, lacunosa, carente | 0,50 | 0.25 | |
| 5 | Pertinenza delle risposte alle domande in apparato | 1. Risposte complete, pertinenti ed approfondite | 4 | 2 | |
| | | 2. Risposte appropriate e corrette | 3 | 1.50 | |
| | | 3. Risposte con qualche lacuna e/o non particolarmente approfondite | 2 | 1 | |
| | | 5. Risposte lacunose e/o incoerenti con i quesiti posti | 1,50 | 0.75 | |
| | | 6. Risposte assenti e/o del tutto incoerenti con i quesiti posti | 0,50 | 0.25 | |
| | | | | | |
| <i>Punteggio Ottenuto in ventesimi</i> | | | | | |
| <i>Conversione del Punteggio in decimi</i> | | | /2 | | |
| <i>Punteggio Finale Assegnato</i> | | | | | |
| <i>(Tale Punteggio può prevedere anche un numero con decimale - N. Min.7775/2022)</i> | | | | | |

Il presente documento è condiviso e sottoscritto in tutte le sue parti dai docenti componenti il Consiglio di Classe

| Disciplina | Docente | Firma |
|------------------------------|-----------------------------|-------|
| IRC | Michele Ciccarelli | |
| ITALIANO | Teresa Coppola | |
| LATINO | Antonella Di Nardo | |
| GRECO | Concetta Andreozzi | |
| STORIA e FILOSOFIA | Ida Rotunno | |
| LINGUA e LETTERATURA INGLESE | Gabriella Tesei | |
| MATEMATICA e FISICA | Gilda Vitale | |
| SCIENZE | Adriana Angelillo | |
| STORIA dell'ARTE | Arcangelo Pellegrino | |
| EDUCAZIONE FISICA | Alessandra Ruberti | |

Il Dirigente Scolastico
Prof. Luigi Izzo

Aversa, 11 maggio 2023